

La presente deliberazione viene affissa il 8 FEB. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 24 del 07 FEB. 2002

Oggetto: L.R. 11/1996 “ PIANO DI STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO “ OPERAI IDRAULICO-FORESTALE.

L'anno duemiladue il giorno SETTE del mese di FEBBRAIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le Carmine NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2. Dott. Rosario SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3. Dott. Michele RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4. P. A. Mario BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5. Dott. Giuseppe LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6. Dott. Raffaele DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Dott. Raimondo MAZZARELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8. Dott. Giorgio C. NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9. Rag. Nunzio S. ANTONIO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L' ASSESSORE PROPONENTE P.A. Mario Borrelli

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale istruita dal Dr. Antonio Castellucci qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

CHE questa Provincia , ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento;

CHE il Consiglio Regionale della Regione Campania con atto deliberativo n.19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997/2006, predisposto, ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/1996, sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti Delegati;

CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati (allegato A), procedendo nel contempo anche al riparto delle somme occorrenti assegnando a questo Ente l'importo di £.1.005.690.000 necessario al passaggio al tempo indeterminato della forza lavoro attualmente con rapporto di lavoro a tempo determinato;

CHE con la citata delibera la Regione fissa anche il numero di giornate lavorative da far effettuare a tutto il personale in n.290;

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 11.02.2002 ;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del SETTORE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO TERRITORIALE
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Mario Borrelli

A voti unanimi

DELIBERA

Di prendere atto e approvare la relazione del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale.

Di autorizzare il Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale di dare attuazione al Piano di Stabilizzazione della forza lavoro approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.6395 al fine del raggiungimento delle 290 gg. lavorative stabilite nell'anno 2002 da parte degli operai idraulico forestale in forza a questo Ente;

Di dare mandato al succitato Settore di predisporre quanto necessario per l'avvio al lavoro degli operai idraulico forestale a far data dal 11.02.2002 nelle more dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002;

Di dare al presente provvedimento immediata esecuzione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 64

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO - 8 FEB. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUTOLO)

8 FEB. 2002

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U.-Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

26 FEB. 2002

li _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-d. Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 26 FEB. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 26 FEB. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE TERRITORIO il _____

SETTORE _____ il _____

SETTORE _____ il _____

Revisione dei Conti il _____

Nucleo di valutazione il _____

prot. n. _____

prot. n. _____

prot. n. 1538

prot. n. _____

prot. n. _____

ESECUTIVO
2099
27/02/02



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

163
27/02/02

Prot. n.

Benevento, li. 27 FEB. 2002

U.O.: Giunta/Consiglio

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E
SVILUPPO TERRITORIALE

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interno N. 2094 del 27.2.02

SEDE

Oggetto: DELIBERA N° 24 DEL 7.02.2002 ad oggetto: L.R. 11/1996 – PIANO DI STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO OPERAI IDRAULICO-FORESTALE.

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

103
11/02/02

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E
SVILUPPO TERRITORIALE**

**AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o PRESIDENZA**

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA n° 24 del 7.02.2002 ad oggetto: L.R. 11/1996 –
PIANO DI STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO
OPERAI IDRAULICO-FORESTALE.**

Per quanto di competenza, si trasmette una copia della delibera indicata in
oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso**

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Prot. n. 760 del 06 FEB. 2002

PREMESSO:

CHE questa Provincia , ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n.27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento;

CHE il Consiglio Regionale della Regione Campania con atto deliberativo n.19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997/2006, predisposto, ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/1996, sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti Delegati;

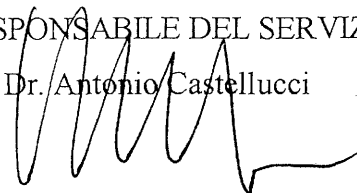
CHE la Giunta Regionale della Campania con delibera n.6395 del 23.11.2001 ha approvato il Piano di stabilizzazione del rapporto di lavoro per gli operai idraulico forestali in forza agli Enti delegati (allegato A), procedendo nel contempo anche al riparto delle somme occorrenti assegnando a questo Ente l'importo di £.1.005.690.000 necessario al passaggio al tempo indeterminato della forza lavoro attualmente con rapporto di lavoro a tempo determinato;

CHE con la citata delibera la Regione fissa anche il numero di giornate lavorative da far effettuare a tutto il personale in n.290;

CHE nelle more della materiale erogazione dei fondi e dell'approvazione del Piano Forestale Stralcio 2002, al fine di poter far effettuare a tutto il personale il numero di giornate di cui innanzi si rende necessario ed improcrastinabile l'avvio al lavoro degli stessi a far data dal 11.02.2002 ;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Antonio Castellucci





Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 23/11/01

PROCESSO VERBALE

Oggetto: L.R. 11/96 + CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA FINALIZZATE ALLA STABILIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO. CON ALLEGATI

1)	PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	_____
2)	VICE PRESIDENTE	Adriana	BUFFARDI	_____
3)	ASSESSORE	Vincenzo	AITA	_____
4)	"	Gianfranco	ALOIS	_____
5)	"	Luigi Gesù	ANZALONE	_____
6)	"	Teresa	ARMATO	_____
7)	"	Ennio	CASCETTA	_____
8)	"	Marco	DI LELLO	_____
9)	"	Maria Fortuna	INCOSTANTE	_____
10)	"	Luigi	NICOLAIS	_____
11)	"	Federico	SIMONCELLI	_____
	Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	_____

A)

...zione compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità
...diligente del Settore

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale con atto deliberativo n° 19/4 del 23.02.1998 ha approvato il Piano Forestale Generale 1997-2006, predisposto, ai sensi dell'art. 5 della L.R.11/96, dalle Strutture Centrali forestali dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, anche sulla base delle proposte programmatiche formulate dagli Enti delegati;

ATTESO che i n°32 Enti, delegati ai sensi della L.R.11/96, predispongono ed adottano annualmente, in ottemperanza al comma 7 del citato art.5, i Piani di forestazione e bonifica montana e che gli stessi vengono approvati annualmente con deliberazioni di Giunta regionale;

CONSIDERATO che per la realizzazione di parte degli interventi previsti dai suddetti Piani, gli Enti delegati si avvalgono di manodopera idraulico-forestale a tempo determinato assunta con contratto di natura privatistica;

CONSIDERATO che, dall'analisi del rapporto tra presenza di manodopera sul territorio, sia numerica sia temporale, ed efficacia dell'azione svolta attraverso la realizzazione degli interventi nei decorsi anni, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro sul territorio regionale e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che gli obiettivi innanzi individuati sono perseguibili attraverso un piano che preveda una graduale trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo determinato al tempo indeterminato, da attuarsi dando una maggiore incidenza in favore dei territori con più scarsa presenza di manodopera;

CONSIDERATO che per far fronte all'impegno finanziario derivante dall'attuazione del suddetto piano, il Consiglio Regionale, in sede di approvazione della legge di bilancio per il 2001, ha previsto un finanziamento finalizzato pari a 15 miliardi di lire;

CONSIDERATO che l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, partendo dalle valutazioni innanzi esposte ed in considerazione della disponibilità finanziaria, ha predisposto il "Piano di Stabilizzazione" le cui linee guida sono sintetizzate nel documento allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

CONSIDERATO che sulla proposta di Piano si è svolto con esiti positivi un ampio dibattito, che ha visto coinvolti, oltre all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO, altresì, che la proposta di Piano è stata illustrata alla III Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 ottobre 2001, e che in tale seduta è stato riscontrato un consenso generale;

CONSIDERATO che il predetto Piano prevede:

- il riutilizzo, da parte di tutti gli Enti delegati, delle giornate lavorative recuperate a seguito delle cessazioni di rapporto di lavoro, ma unicamente per concorrere alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- l'attribuzione delle giornate lavorative integrative per il 2002, pari 110.000 gg.ll., effettuabili grazie al finanziamento di 15 miliardi di lire:
 - (a) per il 40% in favore di tutti gli Enti delegati ed in rapporto al numero di giornate lavorative effettuate da parte degli operai a tempo determinato;
 - (b) per il 60% ai soli Enti che presentano una *presenza inferiore alla presenza media regionale*, dove per *presenza* si intende il rapporto tra il numero di giornate lavorative e la superficie territoriale;
- l'attribuzione, ai fini del passaggio dal tempo determinato al tempo indeterminato, di almeno 185 giornate lavorative annue;

VISTO il prospetto A allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2002 a seguito dell'applicazione del Piano di Stabilizzazione nonché il finanziamento integrativo previsto e le risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro;

VISTO il prospetto B allegato al Piano, il quale riporta in sintesi l'ipotesi di dinamica occupazionale prevista per l'anno 2003, limitatamente al numero di giornate lavorative, scaturite da un'ipotesi di finanziamento integrativo di 13,5 miliardi e dalle risorse recuperabili per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro nell'anno 2002;

RITENUTO di dover far obbligo agli Enti delegati di applicare il Piano di Stabilizzazione, utilizzando il finanziamento integrativo assegnato e le risorse recuperate per effetto delle cessazioni di rapporto di lavoro unicamente per la realizzazione delle corrispondenti giornate lavorative da destinare alla trasformazione dei rapporti di lavoro dal tempo determinato a quello indeterminato, demandando alla contrattazione sindacale decentrata la scelta dei criteri di priorità per la individuazione degli operai da far transitare a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un'indagine svolta dall'Assessorato all'Agricoltura e Foreste in merito all'attività di antincendio boschivo e sintetizzata nel prospetto H del Piano di Stabilizzazione, è emerso che, tra gli Enti delegati che presentano un rapporto tra numero di giornate realizzate nella suddetta attività e superficie territoriale inferiore a quello medio regionale, dieci Enti delegati hanno manifestato la necessità di aumentare il numero degli addetti, da reperire tra la manodopera in forza e risultata idonea al servizio ovvero, per otto di essi, ricorrendo a nuove assunzioni;

RITENUTO di dover consentire agli otto Enti delegati che hanno manifestato la necessità di nuove assunzioni, di destinare parte delle giornate lavorative integrative loro assegnate non per la trasformazione dei rapporti di lavoro bensì per la assunzione di manodopera a tempo determinato da destinare alla sola attività di antincendio boschivo e per il periodo di massima pericolosità;

CONSIDERATO che presso i Vivai e le Foreste demaniali regionali, in attuazione del Piano Forestale Generale 1997-2006, vengono realizzati interventi utilizzando manodopera idraulico-forestale sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, da un esame della situazione occupazionale presso i Vivai e le Foreste Demaniali regionali, è emersa la necessità da un lato di meglio distribuire la presenza della forza lavoro presso le suddette strutture e dall'altro di dilatare i tempi di presenza della stessa attraverso la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, prevede:

- la determinazione del monte giornate lavorative da attribuire a ciascuna struttura sulla base del dato medio a livello regionale; in tale fase sono stati attribuiti dei coefficienti correttivi che nel caso dei Vivai sono stati elaborati in relazione alla produttività ed alla presenza di infrastrutture, mentre per le Foreste Demaniali in relazione alla presenza antropica, anche di tipo turistico, e di infrastrutture;
- l'individuazione delle strutture che presentano un esubero di manodopera e la determinazione del numero di operai per i quali si rende necessario procedere al trasferimento presso Enti delegati;
- la trasformazione del rapporto di lavoro per gli operai a tempo determinato, sia che permangano presso le strutture regionali sia che vengano trasferiti presso gli Enti delegati, con l'attribuzione di 185 giornate lavorative;
- il ricalcolo delle giornate lavorative alla luce di quanto innanzi e la possibilità, laddove non vi sia una dotazione sufficiente di giornate, di procedere all'utilizzo delle giornate non soddisfatte per l'assunzione di unità lavorative;

RITENUTO di dover demandare la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali ad appositi incontri da tenersi tra l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, gli Enti delegati interessati e le Organizzazioni sindacali territoriali;

RITENUTO, in considerazione delle possibili difformità tra il modello teorico sviluppato nel Piano di Stabilizzazione e l'adozione ed applicazione dello stesso ed in considerazione della necessità di rendere compatibile l'attuazione del Piano con le risorse finanziarie disponibili, di dover:

- fare obbligo agli Enti delegati di non procedere per tutto l'anno 2002 al riconoscimento di aumenti di livello alla manodopera in forza e di comunicare all'Assessorato all'Agricoltura e Foreste, entro il mese di gennaio 2002, l'avvio dell'attuazione del Piano e le eventuali difficoltà riscontrate in tale fase;

□ di istituire un Osservatorio incaricato di valutare, a partire dal mese di febbraio 2002, lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002, composto da:

- a) Assessore all'Agricoltura e Foreste, con funzioni di Presidente;
- b) due rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste;
- c) un rappresentante dell'UNCEM Campania;
- d) un rappresentante dell'UPI Campania;
- e) un rappresentante per ciascuna Organizzazione sindacale firmataria del CCNL vigente in materia;

VISTA la Legge Regionale 11/96;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si approvano e si intendono integralmente qui riportate e trascritte

- di approvare il Piano di Stabilizzazione, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di fare obbligo agli Enti delegati di attuare il Piano di Stabilizzazione in parola;
- di istituire un Osservatorio, composto così come indicato in premessa, incaricato di valutare lo stato di attuazione del Piano di Stabilizzazione, sia per la parte riguardante gli Enti delegati sia per quella riguardante le strutture regionali, e di formulare eventuali proposte di modifica da adottarsi già a decorrere dall'anno 2002;
- di disporre che la definizione delle modalità e gli Enti delegati destinatari dei trasferimenti degli operai dalle strutture regionali intervenga entro il 15 gennaio 2002;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Foreste, Caccia e Pesca, per quanto di competenza;
- di inviare la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione;

IL SEGRETARIO
DI GIACOMO

IL PRESIDENTE
BASSOLINO